

Nuove proposte anno scolastico 2021-2022

Attività educative organizzate in occasione della mostra:

“ Qual grazia m’è questa. Le tavole di Augusto Bastianini per la Divina Commedia nuovamente illustrata da artisti italiani, Firenze, Fratelli Alinari, 1902 -1903”.

Casole d’Elsa 2 luglio 2021 – 9 gennaio 2022



Le illustrazioni di Augusto Bastianini per la Divina Commedia

Scuola dell'infanzia e prime classi della primaria

Obiettivi: familiarizzare col museo e con gli oggetti antichi

Durata: due incontri

La visita guidata alla mostra farà scoprire ai bambini i libri "di tanti anni fa": la forma, le illustrazioni, le storie raccontate in versi. L'autore delle storie: Dante Alighieri e l'illustratore: Augusto Bastianini.

Per semplificare e far meglio comprendere alcuni aspetti del mondo antico, l'esperienza di laboratorio svilupperà un confronto tra il libro antico e quello moderno (la forma, la dimensione, la carta, le illustrazioni). Infine i bambini disegneranno una storia raccontata dall'operatore.

Scuola primaria (ultime classi) e secondaria di primo grado

Obiettivi: Approfondire alcuni canti della Divina Commedia attraverso le opere dei pittori di primo Novecento

Durata: due incontri

La visita guidata approccerà in maniera adeguata a livello di apprendimento dei ragazzi le seguenti tematiche: il progetto editoriale di Vittorio Alinari; la figura di Dante; i contenuti dei canti Purgatorio XXIII e Paradiso XVI; le illustrazioni di Bastianini e degli altri artisti che hanno raffigurato il personaggio di Cacciaguida.

Il sopralluogo alla mostra viene completato da un laboratorio di approfondimento sulle tecniche utilizzate per la realizzazione delle opere e per la stampa.

Scuola Superiore, Università e adulti

Visita guidata

La visita guidata alla mostra approfondirà le vicende del concorso bandito per gli artisti italiani nel 1901 da Vittorio Alinari, allo scopo di realizzare un'edizione illustrata della Divina Commedia. Il pittore Augusto Bastiani realizzò alcune opere per i canti Purgatorio XXIII e Paradiso XVI. Focus di approfondimenti verranno dedicati ai protagonisti incontrati da Dante nei due canti: l'avo Cacciaguida e l'amico Forese Donati che, riconoscendo il poeta, esclama appunto: "Qual grazia m'è questa".



PURG., C. XXIII.

A. BASTIANINI.

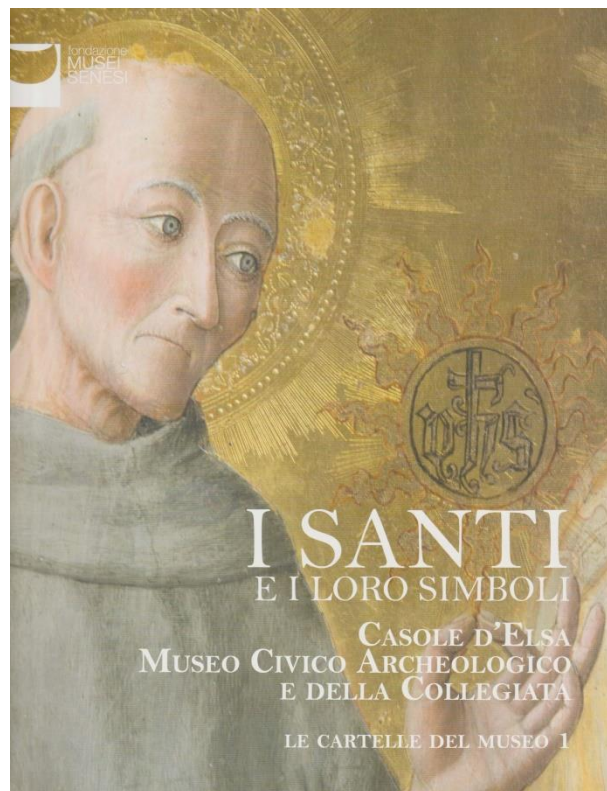
I Santi e i loro simboli

Scuola dell'infanzia e prime classi della primaria

Obiettivo: familiarizzare col museo e con i dipinti antichi, identificare i personaggi raffigurati nelle opere

Durata: due incontri

La gran parte dei dipinti che oggi sono esposti nella sezione artistica del museo, erano in origine arredi destinati ai luoghi di culto. Queste opere avevano più funzioni: completavano l'arredo dell'altare, infondevano nei fedeli il raccoglimento e la preghiera e "raccontavano" attraverso le immagini le storie sacre.



Attraverso l'analisi della simbologia che caratterizza i personaggi presenti nelle opere, questa esperienza porterà a identificare i santi e a conoscerne la storia.

Bibliografia: Patrizia La Porta, I Santi e i loro simboli, collana "Le cartelle del museo 1", Fondazione Musei Senesi, Nidiaci Grafiche, San Gimignano, 2015

Le urne etrusche

Scuola primaria e secondaria

Obiettivi: conoscere le diverse tipologie di urne cinerarie

Durata: due incontri

Gli Etruschi avevano un profondo culto dei morti, credevano che l'individualità del defunto in qualche modo sopravvivesse là dove erano deposte le spoglie mortali, per questo motivo dotavano la sepoltura di oggetti d'uso legati alla vita del defunto che generalmente veniva sottoposto al rito funebre della cremazione. Oltre alle olle e ai crateri, le ceneri venivano conservate nelle urne in pietra caratterizzate da una cassa parallelepipedica e da un coperchio generalmente antropomorfo.

Il percorso è finalizzato a distinguere le varie tipologie di urne, a riconoscerne il recubente femminile da quello maschile e a offrire una chiave di lettura per le numerose scene figurate presenti sulle casse.

Bibliografia: Patrizia La Porta, Le urne del Museo di Casole d'Elsa, collana "Le cartelle del museo 2", Fondazione Musei Senesi, Nidiaci Grafiche, San Gimignano, 2015



L'alimentazione degli Etruschi

Scuola primaria (ultime classi) e secondaria di primo grado

Obiettivi: approcciare i ragazzi alla vita quotidiana nel periodo etrusco

Durata: due incontri



L'esperienza si fonda su un'indagine documentaria e iconografica sul cibo degli Etruschi focalizzata sia sul mondo vegetale (coltivazioni cerealicole, olivo, vite e frutti) sia su quello animale (allevamento, caccia e pesca). Altra parte fondamentale della ricerca direttamente calata all'interno del museo è l'analisi della suppellettile da cucina, relativa alla conservazione degli alimenti, alla cottura e al consumo degli stessi. In fase di laboratorio si procederà alla ricostruzione di un pranzo etrusco: dal contesto ambientale ai cibi del tempo.

La storia e le collezioni del Museo

Scuola primaria (ultime classi) e secondaria di primo grado

Obiettivi: conoscere la storia e la genesi del museo

Durata: due incontri

Scuola superiore

Obiettivi: conoscere la storia e la genesi del museo

Durata: due incontri

Il progetto si pone il fine di far conoscere la storia e le vicende che hanno portato alla costituzione del museo. Il primi nuclei furono raccolti nel 1968 presso il Palazzo dei Priori (Antiquarium etrusco) e nel 1988-1989, negli spazi dell'antica canonica attigua alla collegiata (Collezione d'Arte Sacra). Nel 1996 furono riunite le due collezioni e nacque il Museo archeologico e della collegiata. Negli anni attraverso acquisti, donazioni e depositi il museo si è arricchito di nuove opere che hanno costituito nuovi nuclei espositivi. Nel laboratorio si sperimenteranno alcuni allestimenti di oggetti e arredi.



Le tecniche artistiche

Scuola primaria (ultime classi) e secondaria di primo grado

Obiettivi: conoscere la tecnica della tempera su tavola

Durata: due incontri

Scuola superiore, adulti

Obiettivi: conoscere la tecnica della tempera su tavola

Durata: due incontri



Il progetto si pone il fine di approfondire e far conoscere la natura intrinseca dei manufatti esposti nei musei in particolare la pittura su tavola. Attraverso vari ausili si ripercorreranno le fasi di lavorazione dell'opera per comprendere la complessità esecutiva del manufatto e la grande perizia degli artisti medioevali. Faranno da guida all'esperienza alcuni brani de // *libro dell'arte* di Cennino Cennini nato a Colle di Val d'Elsa. In questo testo fondamentale egli codificò i procedimenti delle antiche tecniche artistiche, che aveva avuto modo di apprendere negli anni del canonico apprendistato nella bottega tardogiottesca di Agnolo Gaddi.

Pietro di Ruffolo a Casole d'Elsa

Scuola Superiore, Università

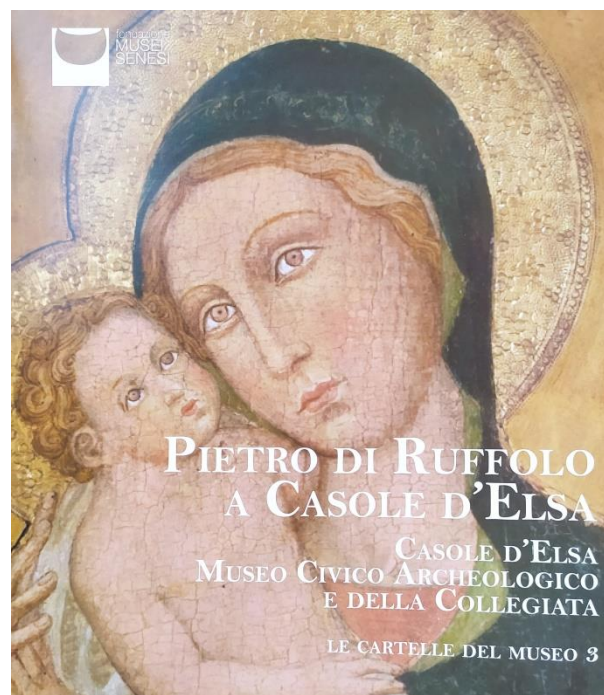
Obiettivi: avvicinare gli studenti alle questioni metodologiche relative alla ricerca storico artistica

Durata: due incontri

Il semplice apparato didascalico del museo concentra in tre o quattro righe le informazioni salienti sulle opere d'arte esposte, sintetizzando quelli che sono i fini dell'irrinunciabile attività di ricerca svolta costantemente all'interno di un museo. Riferire un'opera a un pittore o a un ambito culturale, determinarne la cronologia e la provenienza costituiscono dati imprescindibili per la presentazione e l'esposizione dell'opera, che è a tutti gli effetti un documento storico. In altre parole, questa è l'attività di studio che sta alla base della vita stessa del museo.

L'esperienza è finalizzata alla simulazione dell'attività di ricerca allo scopo di conoscere il metodo di lavoro dello storico.

Bibliografia: Valentino Anselmi, Pietro di Ruffolo a Casole d'Elsa, collana "Le cartelle del museo 3", Fondazione Musei Senesi, Nidiaci Grafiche, San Gimignano, 2015



I servizi educativi del museo forniscono attività di consulenza agli insegnanti su specifici argomenti attinenti al patrimonio di pertinenza del museo e del territorio di Casole d'Elsa.

Note

Le attività possono essere modulate in più appuntamenti sulla base delle esigenze dell'utenza scolastica.

È previsto un incontro preliminare con l'insegnante per pianificare l'esperienza.

Prezzi per partecipante

Percorsi articolati su due incontri € 5,00

(comprensivo del biglietto d'ingresso al Museo civico archeologico e della collegiata)

Visita guidata € 60,00 per gruppo composto da massimo 25 persone

Museo civico archeologico e della collegiata

Piazza della Libertà, 5

53031 Casole d'Elsa (Si)

tel. 0577 948705

Patrizia La Porta 348 2583324

e-mail: museo@casole.it